



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ENRICO DE NICOLA"

Via G. Parini, 10/C - 35028 PIOVE DI SACCO (PD)

Tel. 049/5841692 - 049/9703995 - Fax 049/5841969

Codice Fiscale 80024700280 - Codice Meccanografico: PDIS02100V

Indirizzo posta elettronica: denicola@scuolonet.pd.it - pdis02100v@istruzione.it

Posta elettronica certificata: pdis02100v@pec.istruzione.it

Sede staccata: Via Ortazzi, 11 - 35028 PIOVE DI SACCO (PD) Tel/Fax 049/5841129

---

Istituto Tecnico indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing - Sistemi Informativi Aziendali - Turismo - Costruzioni, Ambiente e Territorio  
Istituto Professionale indirizzo Servizi Socio Sanitari - Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale

Prot. n. 7987/C20

Piove di Sacco, 4 dicembre 2015

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E P.C.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AI GENITORI

AGLI ALUNNI

AL PERSONALE ATA

**ATTI**

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

#### VISTI

- il D.p.r. 275/1999 "Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche";
- il D.M. 26.6.2000 n. 234 in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 8 del citato D.p.r. 275/1999;
- il D.lgs. 59/2004;
- la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

#### ACCERTATI

- la consistenza della popolazione scolastica e la sua suddivisione nelle due sedi;
- la dotazione del personale docente e ATA

**PRESO ATTO** che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) *le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);*

- 2) *il piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;*
- 3) *il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;*
- 4) *esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;*
- 5) *una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;*

#### **TENUTO CONTO**

- delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio in cui l'istituto De Nicola si trova ad operare, come risultanti anche dalle relazioni intercorse con i rappresentanti degli enti locali, nonché delle indicazioni in materia provenienti dalle competenti istituzioni regionali, nazionali ed europee
- delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi di rappresentanza dei genitori e degli studenti;
- degli indirizzi formulati dal Consiglio di Istituto per l'anno scolastico 2015-2016 e precedenti

#### **SENTITO**

- il Collegio Docenti riunito in Dipartimenti nella seduta del 14 settembre 2015 in ordine alla proposta formativa da proporre per il triennio 2016/2019, nonché le ulteriori indicazioni offerte dal Comitato Tecnico-Didattico nelle sedute del 9 e del 29 settembre 2015;
- il Consiglio di Istituto nella seduta del 31 agosto e del 5 ottobre

#### **SULLA SCORTA**

- delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80;

## **EMANA**

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

# **ATTO D'INDIRIZZO**

## **per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

Premesso che la scuola deve favorire il completo sviluppo delle capacità dei giovani ad essa affidati e curarne la formazione, sia relativamente alle conoscenze e competenze sia sul piano dell'acquisizione dei valori di cittadinanza attiva, si sottolinea che l'obiettivo principale dell'I.I.S. "E. De Nicola" è quello di garantire ad ogni allievo il successo scolastico e formativo, attraverso le attività curricolari ed extracurricolari, nonché le risorse umane e strumentali presenti nell'istituto. A tale scopo vengono individuati i seguenti obiettivi strategici suddivisi per ambiti:

#### SCELTE EDUCATIVE:

- curare anzitutto la preparazione culturale di base in tutte le discipline in quanto compito specifico della scuola in riferimento alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- educare al rispetto delle regole attraverso l'esempio, la diffusione della conoscenza del Regolamento di Istituto e dei Regolamenti relativi all'uso delle varie strutture/attrezzature, nonché l'adozione di idonee iniziative e provvedimenti per sensibilizzare maggiormente i giovani sui valori della pacifica convivenza e sul concetto di cittadinanza attiva e responsabile;
- creare un clima di dialogo educativo scuola-famiglia in modo da favorire le relazioni, anche con riferimento a situazioni critiche;
- promuovere il successo formativo degli alunni ponendo particolare attenzione alle situazioni di svantaggio o disagio, anche attraverso azioni e progetti di supporto; ridurre l'insuccesso degli studenti stranieri e potenziare le azioni di inclusività per tutti gli alunni/e con problemi di apprendimento;
- migliorare le competenze linguistiche e logico-matematiche degli studenti, anche attraverso l'ampliamento dell'organico dell'autonomia, utilizzando in termini propositivi gli strumenti di autovalutazione e di valutazione esterna;
- migliorare le attività di orientamento in uscita, in modo da favorire un maggiore accesso a percorsi universitari, mediante proposte formative specifiche, percorsi di conoscenza di sé e delle proprie attitudini;
- favorire lo sviluppo delle competenze digitali e di un uso responsabile delle apparecchiature informatiche;
- promuovere la didattica laboratoriale, interdisciplinare, innovativa, mirante all'acquisizione e alla valutazione delle competenze;
- promuovere una didattica orientativa e favorire attività di Alternanza Scuola Lavoro.
- promuovere alleanze educative con il territorio;

#### PROGETTI EDUCATIVI:

- porre particolare attenzione all'elaborazione di progetti coerenti con gli obiettivi formativi ed educativi del PTOF nonché con il profilo in uscita dei vari indirizzi;
- prevedere progetti volti allo sviluppo delle competenze per l'apprendimento permanente nei vari ambiti;
- favorire gli scambi con l'estero nei vari indirizzi allo scopo di creare opportunità per il potenziamento delle competenze linguistiche;
- rendere sempre più efficace ed efficiente l'organizzazione dell'Alternanza Scuola Lavoro, favorendo una stretta connessione tra scuola e impresa attraverso un'accurata progettazione da parte dei Consigli di Classe;
- offrire opportunità formative ed esperienziali per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza;
- favorire stage estivi e tirocini orientativi allo scopo di fornire opportunità di orientamento al mondo del lavoro e di accrescere le competenze professionali degli studenti;
- incrementare l'offerta formativa con specifiche attività progettuali volte a caratterizzare il profilo in uscita dei diplomati nei vari indirizzi.

Al fine di perseguire gli obiettivi strategici su esposti, si offrono le seguenti indicazioni specifiche:

- 1) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno e degli esiti scolastici di fine anno ed in particolare dei seguenti aspetti:

- necessità di motivare e preparare adeguatamente gli alunni alle prove INVALSI
  - sviluppare una didattica per competenze e interdisciplinare
  - potenziare l'intervento di recupero degli alunni soprattutto per le discipline del primo biennio risultate più carenti
  - prevedere l'apertura dell'aula studio (con l'organico del potenziamento), dei corsi per l'alfabetizzazione, dell'ampliamento dell'offerta formativa
- 2) Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi di rappresentanza dei genitori e degli studenti di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:
- garantire l'interazione tra mondo della scuola e mondo del lavoro, mediante collaborazioni sempre più frequenti, stabili, efficaci;
  - ampliare l'offerta formativa con una progettualità che risponda alle esigenze del territorio, alle richieste di innovatività, professionalità, informatizzazione dei processi di apprendimento
  - elaborare e attuare una didattica inclusiva e laboratoriale, con l'utilizzo di strategie educative complementari alla lezione frontale e lo sviluppo delle competenze degli alunni
- 3) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'Art. 1 della Legge:
- **commi 1-4:** si sottolineano in particolare le seguenti finalità:
    - *“innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti”*
    - *“prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica”*
    - *“realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva”*
    - *“apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali”*
  - **Commi 5-7 e 14:** si evidenziano in particolare le seguenti priorità:
    - successo scolastico degli alunni, soprattutto in matematica, inglese e discipline dell'area scientifica;
    - miglioramento delle prestazioni nelle prove INVALSI
    - riduzione della percentuale di insuccessi degli alunni stranieri, mediante una didattica inclusiva; contrasto alla dispersione scolastica; garanzia del diritto allo studio per alunni con BES
    - miglioramento dei risultati a distanza degli alunni in uscita, con particolare attenzione al proseguimento degli studi universitari; implementazione delle attività di orientamento in uscita e rilevazione statistica dei dati di riferimento
    - potenziamento delle competenze linguistiche nelle 4 lingue europee, anche con metodologia CLIL
    - sviluppo della didattica laboratoriale, anche con potenziamento dell'attività di laboratorio e la presenza di figure tecniche di riferimento per i diversi indirizzi di studio
    - formazione ai valori della cittadinanza attiva, della solidarietà e del volontariato, anche in collaborazione e interazione con le realtà del terzo settore presenti nel territorio

- potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; organizzazione efficace ed efficiente dell'Alternanza Scuola Lavoro
- potenziamento delle competenze nell'arte e nella storia dell'arte, nelle discipline motorie, nelle competenze digitali;

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che:

- l'Istituto è in forte espansione ed ha esaurito tutti gli spazi utilizzabili per una sicura e adeguata attività didattica; nell'anno scolastico 2016-2017, per non essere costretto a rifiutare un grande numero di studenti (presumibilmente 60-70 unità) avrà sicuramente bisogno delle seguenti strutture e attrezzature:
  - \* n. 5 aule capienti (di cui 1 nella sede staccata)
  - \* n. 2 laboratori informatici (di cui uno linguistico)
  - \* n. 1 laboratorio di igiene
  - \* n. 14 LIM con computer
  - \* n. 60 computer
  - \* attrezzature per la rilevazione GIS e topografica
  - \* software applicativi
  - \* n. 4 Stampanti

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento sarà rilevato tenendo presenti le linee di sviluppo dell'Istituto, in forte espansione e con necessità di individuare nuovi ambienti e/o una nuova sede staccata. In particolare, si sottolinea la necessità di incrementare i posti dell'organico di sostegno, per rispondere con più efficacia alle esigenze didattiche del grande numero di alunni certificati presenti in Istituto.

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno è stato definito in relazione ai progetti ed alle attività individuate in fase di richiesta dell'Organico del potenziamento, entro un limite massimo di 8 unità; sarà cura del DS, sulla base delle indicazioni del RAV, del Collegio dei Docenti e delle sue articolazioni, definire la suddivisione delle risorse assegnate in modo da favorire il potenziamento di alcuni settori della didattica, delle attività del sostegno, dell'organizzazione dell'Istituto.

Nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente della classe di concorso di IRC per il semiesonero del primo collaboratore del dirigente.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del Coordinatore di Sede staccata e quella del Coordinatore di classe; sarà inoltre prevista la figura del referente ASL di indirizzo e del referente ASL di Istituto per il Tecnico e per il Professionale; la figura del referente per alunni con H e con DSA (nelle due sedi); la figura del referente per l'accreditamento e la certificazione di qualità; la figura del referente per la Biblioteca; la figura dell'animatore digitale; la figura del docente incaricato dell'Ufficio Tecnico.

Si evidenzia la necessità di poter attivare un Ufficio Tecnico con almeno un docente incaricato a tempo pieno per l'attività di gestione di tutte le problematiche connesse a uso di hardware, software, laboratori, LIM, dotazione tecnica in generale.

Dovrà essere prevista l'istituzione di Dipartimenti per aree disciplinari (materia) e per indirizzo. Sarà altresì prevista la funzione di Coordinatore di Dipartimento per materia, Coordinatore del Dipartimento per indirizzo e la costituzione del Comitato Tecnico-Didattico.

Dovrà essere prevista la costituzione del Comitato Tecnico-Scientifico di cui ai DPR 87-88/10 ed indicata la struttura ritenuta più funzionale per lo stesso.

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno sarà definito tenendo presenti le necessità di un Istituto in forte crescita, per il quale potrebbe essere previsto anche l'utilizzo di una ulteriore sede staccata.

- **commi 10 e 12:** si indicano in particolare i seguenti ambiti e modalità di formazione:
  - verrà annualmente definito il piano di formazione al primo soccorso per gli alunni dell'Istituto, eventualmente anche in accordo e collaborazione con il servizio territoriale del "118"
  - analogamente, l'Istituto predispone per tutti gli alunni l'organizzazione della formazione sulla sicurezza negli ambienti di lavoro;
  
- **commi 28-29 e 31-32:** nell'ambito dei Dipartimenti per indirizzo, sono state indicate le seguenti proposte didattiche e professionali ad integrazione e sviluppo dell'Offerta Formativa dell'Istituto:
  - **Indirizzo AFM-SIA:**
    - \* inserimento di un tecnico di laboratorio per le attività inerenti le discipline di indirizzo;
    - \* introduzione dell'insegnamento di geografia economica a partire dalle classi 3<sup>a</sup>, a integrazione del curriculum professionalizzante per AFM;
    - \* potenziamento delle competenze in lingua inglese e francese, mediante l'inserimento di un lettore madre-lingua
  - **Indirizzo Turismo:**
    - \* potenziamento delle competenze linguistiche nelle 4 lingue europee, mediante l'inserimento di un lettore madre-lingua
    - \* inserimento di un tecnico di laboratorio per le attività inerenti Discipline Turistiche
    - \* potenziamento della disciplina Arte e territorio a partire dal 1<sup>o</sup> anno
    - \* predisposizione di un percorso formativo inerente l'imprenditorialità turistica e il profilo dell'animatore turistico
  - **Indirizzo CAT:**
    - \* sviluppo delle competenze professionalizzanti del CAT
  - **Indirizzo Socio-Sanitario**
    - \* potenziamento dell'orientamento verso l'università soprattutto in ambito scientifico
    - \* sviluppo di una rete di collaborazioni con il territorio, ai fini della formazione, dell'inserimento in ASL degli alunni;

- \* figura di coordinamento dell'indirizzo, soprattutto per quanto riguarda il supporto per alunni con BES, organizzazione delle attività di ASL
  - \* formazione specifica per animatori di strutture
  - \* introduzione della figura di mediatore culturale per il supporto alla didattica inclusiva verso alunni stranieri
- **Indirizzo Agrario**
    - \* attività di orientamento in entrata attraverso metodologie laboratoriali e interattive;
    - \* attività didattica per classi aperte, in modo da potenziare le attività di laboratorio e le esperienze pratiche;
    - \* corsi di formazione opzionali su: tecniche di allevamento delle colture protette; piante grasse; giardini storici, ecc.
    - \* potenziamento dell'orientamento in uscita, anche in collaborazione con aziende private o Dipartimenti universitari
- **commi 33-43:** per ciò che attiene le iniziative di ASL nel triennio di ogni indirizzo, si dovranno tenere presenti le seguenti indicazioni:
    - l'ASL è attività formativa a tutti gli effetti, che deve essere programmata, organizzata, realizzata e valutata da tutto il Consiglio di Classe;
    - è opportuno che la progettazione dell'ASL avvenga all'interno di reti di scuole consolidate e stabili, in modo da favorire l'accesso ai finanziamenti, l'interazione positiva e lo scambio di buone pratiche tra le istituzioni scolastiche
    - è altresì opportuno che gli enti pubblici e privati, le aziende, le agenzie e ogni altra realtà adatta ad accogliere studenti in ASL siano attentamente valutati e monitorati, in modo da garantire agli alunni una esperienza utile e altamente formativa per il proprio percorso di studi;
    - la scelta degli ambiti lavorativi per gli alunni in ASL sarà prioritariamente orientata a consolidare le competenze specifiche dell'indirizzo di appartenenza;
    - nell'organico di potenziamento, verranno riservate almeno due unità per lo svolgimento delle attività di organizzazione, coordinamento e realizzazione delle attività di ASL
  - **commi 56-61:** per un adeguato sviluppo della didattica laboratoriale, si individuano le seguenti priorità:
    - individuazione di almeno un docente dell'organico di potenziamento per attività inerenti l'Ufficio Tecnico, a supporto dell'incaricato attuale e dei tecnici
    - potenziamento delle strumentazioni multimediali dell'Istituto (acquisto di computer, software specifici, LIM)
    - affiancamento di docenti tecnico-pratici nei laboratori durante le discipline professionalizzanti dei corsi AFM, SIA, CAT, Turismo
    - partecipazione ai Bandi inerenti l'acquisizione di fondi PON per il rinnovo delle dotazione informatiche dell'Istituto
  - **comma 124:** con riferimento alle attività formative per il personale docente, tenendo presenti le indicazioni del RAV, si danno le seguenti indicazioni
    - viene predisposto un piano di formazione di "base" con risorse interne all'Istituto per il personale docente e ATA della scuola, con attenzione particolare alle necessità individuate nel RAV (analisi dei bisogni degli adolescenti; metodologie didattiche innovative in contesti classe difficili; Intercultura e didattica inclusiva

per alunni stranieri) e con le esigenze del servizio amministrativo. La formazione prevista è di circa 10 ore annuali.

- verrà favorita la partecipazione ad ogni altra attività di formazione e aggiornamento esterna, purché proposta da enti accreditati e senza eccessivo carico di spesa per l'Istituto

4) Gli indirizzi generali per la programmazione educativa già definiti nei precedenti anni scolastici dal Consiglio d'Istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano; in particolare si ritiene di dovere segnalare i seguenti punti:

- promuovere la ricerca disciplinare da parte dei dipartimenti relativamente alla predisposizione e attivazione di strategie didattiche innovative, nonché l'organizzazione di un curriculum unitario, con particolare attenzione al passaggio tra il secondo e il terzo anno;
- promuovere la cultura dell'autovalutazione da effettuare a vari livelli;
- proseguire nel percorso di formazione per la Gestione della Qualità ed implementare azioni finalizzate alla standardizzazione e semplificazione delle procedure e all'organizzazione della modulistica per il conseguimento della Certificazione ISO 9001 anche con l'obiettivo di conseguire l'accreditamento regionale;
- prevedere l'adozione di strumenti comuni alle varie classi seconde per la compilazione della certificazione delle competenze in corrispondenza dell'assolvimento dell'obbligo scolastico;
- utilizzare le prove INVALSI come strumenti che concorrono alla compilazione della certificazione delle competenze, a norma del DPR n. 122/009, e come prove di verifica di cui tenere conto nelle relative materie;
- proseguire nell'attività di adeguamento e aggiornamento del sito web della scuola con l'obiettivo di migliorare la comunicazione interna ed esterna, di facilitare l'accesso ai documenti e di promuovere l'immagine della scuola;

5) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento alle esigenze indicate, motivandole e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire prioritariamente alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

6) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere individuati gli indicatori quantitativi e/o qualitativi da utilizzare per rilevarli.

Il Dirigente Scolastico Reggente  
Dott. Caterina Rigato

---